

OGGETTO: Modifica del fondo sotto specificato:

NOME DELL'ETF	Classe di azioni	CODICE ISIN
Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR (DR) UCITS ETF	Acc	FR0011758085

Gentile Signora, Egregio Signore,

Con la presente comunicazione, La informiamo che LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT, in qualità di gestore finanziario delegato della SICAV MULTI UNITS FRANCE e del comparto sopra specificato (di seguito il "**Fondo**"), ha deciso di procedere alla modifica seguente:

1- Modifica della metodologia dell'Indice di Riferimento del Fondo:

A seguito di una modifica alla legge italiana n. 232/2016 che ha istituito il "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (la legge "**PIR**") nel dicembre 2019, abbiamo modificato la metodologia e la denominazione dell'Indice di Riferimento del Fondo.

Precedente denominazione dell'Indice di Riferimento	Nuova denominazione dell'Indice di Riferimento
FTSE Italia PIR Mid Cap Net Tax Index	FTSE Italia PIR PMI Net Tax Index

La sezione "Strategia d'investimento" è stata modificata per riflettere questi cambiamenti.

2- Le modifiche derivanti dall'operazione

- Il profilo di rischio
 - Modifica del profilo di rischio/rendimento: No
 - Aumento del profilo di rischio/rendimento: No
 - Aumento delle spese: No

Gli investitori che operano sul mercato primario (sottoscrizioni/rimborsi direttamente presso la Società di gestione) hanno la possibilità di farsi rimborsare le azioni presso la Società di gestione e/o il suo depositario, nel rispetto delle condizioni di importo minimo di rimborso descritte nel prospetto.

Le azioni del Fondo acquisite sul mercato secondario non possono, di norma, essere rivendute direttamente al Fondo. Di conseguenza, gli investitori operanti sul mercato di borsa possono incorrere in commissioni di intermediazione e/o di transazione sulle operazioni da essi concluse. Tali investitori applicheranno inoltre un prezzo che riflette l'esistenza di uno "spread denaro/lettera"¹. La Società di gestione invita gli investitori a rivolgersi al loro intermediario abituale per ottenere informazioni più dettagliate sulle commissioni di intermediazione oltre che sugli "spread denaro/lettera" a loro potenzialmente applicati.

- L'insieme delle modifiche apportate al prospetto è descritto nell'Allegato sotto riportato.
 - Modifica della denominazione dell'OICVM

Per riflettere la modifica della denominazione dell'Indice di riferimento, la Società di gestione ha deciso di cambiare la denominazione del Fondo, come specificato nella tabella che segue.

Nome del Fondo	Nome del Fondo a partire dal 30/03/2020
Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR (DR) UCITS ETF	Lyxor FTSE Italia PMI PIR 2020 (DR) UCITS ETF

3- Gli elementi da ricordare per l'investitore

Le ricordiamo che è necessario e importante prendere visione del prospetto del Fondo e del suo Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili sul sito www.lyxoretf.fr. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito dell'AMF, www.amf-france.org, o disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

La invitiamo a tenersi in contatto con il consulente al fine di ottenere ogni ulteriore informazione riguardante i Suoi investimenti.

La Società di gestione

¹ Lo "spread denaro/lettera" designa la differenza tra i prezzi di acquisto e di vendita delle azioni

ALLEGATO: Tabella di raffronto degli elementi modificati

	VERSIONE ATTUALE	NUOVA VERSIONE
Codici ISIN	Categoria di azioni Acc: FR0011758085	Categoria di azioni Acc: FR0011758085
Indice di Riferimento	<p>L'Indice di Riferimento è il FTSE Italia PIR Mid Cap Net Tax.</p> <p>L'Indice di Riferimento è un indice ponderato per la capitalizzazione di borsa corretta per il flottante, che rappresenta la performance delle azioni di società a media capitalizzazione quotate sulla Borsa Italiana.</p> <p>Compongono l'Indice di Riferimento i titoli dell'indice FTSE Italia Mid Cap idonei al regime "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR) ai sensi della Legge Finanziaria italiana del 2017 (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) e successive modifiche.</p> <p>L'indice FTSE Italia Mid Cap rappresenta le 60 società quotate sulla Borsa Italiana che occupano le posizioni più avanzate in termini di capitalizzazione di borsa e di liquidità (sulla base dei volumi giornalieri di negoziazione) e che non rientrano nella composizione dell'indice FTSE MIB.</p> <p>Ogni componente dell'Indice di Riferimento viene adeguato al limite massimo del 10% a ogni ribilanciamento trimestrale dell'Indice di Riferimento. Ogni componente che presenta una ponderazione superiore al 10% sarà</p>	<p>L'Indice di Riferimento è il FTSE Italia PIR PMI Net Tax.</p> <p>L'Indice di Riferimento è un indice ponderato per la capitalizzazione di borsa corretta per il flottante, che rappresenta la performance delle azioni di società a piccola e media capitalizzazione quotate sulla Borsa Italiana.</p> <p>Compongono l'Indice di Riferimento i titoli dell'indice FTSE Italia Mid Cap e venti componenti dell'indice FTSE Italia Small Cap selezionati in base ai volumi giornalieri scambiati e alla capitalizzazione di borsa.</p> <p>I componenti dell'Indice di Riferimento sono compatibili con il regime "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR), introdotto prima del 31 dicembre 2018 o dal 1° gennaio 2020, ai sensi della Legge Finanziaria italiana del 2017 (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>L'indice FTSE Italia Mid Cap rappresenta le 60 società quotate sulla Borsa Italiana che occupano le posizioni più avanzate in termini di capitalizzazione di borsa e di liquidità (sulla base dei volumi giornalieri di negoziazione) e che non sono incluse nella composizione dell'indice FTSE MIB.</p>

	<p>ridotto al di sotto di tale soglia. La somma dei componenti che presentano un peso superiore al 5% sarà ridotta entro il limite massimo del 40%.</p> <p>L'Indice di Riferimento viene ribilanciato trimestralmente, nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.</p> <p>L'Indice di Riferimento prevede il reinvestimento dei dividendi netti. Un indice con Reinvestimento dei Dividendi Netti include la performance di ogni componente, compresi i dividendi netti e tutte le forme di distribuzione, nella performance dell'indice.</p> <p>Una descrizione esaustiva e la metodologia completa di costruzione dell'Indice di Riferimento, oltre ad informazioni sulla composizione e sui pesi rispettivi dei componenti dell'Indice di Riferimento, sono disponibili sul sito internet www.ftserussell.com/.</p>	<p>L'indice FTSE Italia Small Cap Index rappresenta le società quotate sulla Borsa Italiana che soddisfano i criteri di liquidità e capitalizzazione di borsa richiesti da FTSE, e che non sono incluse nella composizione degli indici FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap.</p> <p>A ogni ribilanciamento, il peso dei componenti dell'Indice di Riferimento appartenenti all'indice FTSE Italia Small Cap è fissato al 5%.</p> <p>Ogni componente dell'Indice di Riferimento viene adeguato al limite massimo del 10% a ogni ribilanciamento trimestrale dell'Indice di Riferimento. Ogni componente che presenta una ponderazione superiore al 10% sarà ridotto al di sotto di tale soglia. La somma dei componenti che presentano un peso superiore al 5% sarà ridotta entro il limite massimo del 40%.</p> <p>L'Indice di Riferimento viene ribilanciato trimestralmente, nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.</p> <p>L'Indice di Riferimento prevede il reinvestimento dei dividendi netti. Un indice con Reinvestimento dei Dividendi Netti include la performance di ogni componente, compresi i dividendi netti e tutte le forme di distribuzione, nella performance dell'indice.</p> <p>Una descrizione esaustiva e la metodologia completa di costruzione dell'Indice di riferimento, oltre ad informazioni sulla composizione e sui pesi rispettivi dei componenti dell'Indice di Riferimento, sono disponibili sul sito internet www.ftserussell.com/.</p>
<p>Strategia d'investimento</p>		

<p>1 Strategia utilizzata</p>	<p>Il Comparto rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con la performance dell'Indice di Riferimento, il Comparto raggiungerà il suo obiettivo di gestione attraverso un metodo di replica diretta, ossia il Comparto investirà principalmente nei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>Le azioni del Comparto sono incluse nell'elenco degli investimenti idonei al regime del "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR) ai sensi della Legge Finanziaria italiana del 2017 (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) e successive modifiche.</p> <p>Il Comparto dovrà investire almeno il 70% del suo patrimonio in strumenti finanziari, negoziati o non negoziati in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione, emessi o perfezionati da società domiciliate in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea o del SEE con una stabile organizzazione in Italia.</p> <p>Almeno il 30% di tali strumenti finanziari, pari al 21% del valore totale del patrimonio del Comparto, dovrà essere emesso da società non incluse nell'indice FTSE MIB o in altro indice equivalente.</p> <p>Il Comparto non potrà investire più del 10% del valore totale del suo patrimonio in strumenti finanziari emessi o perfezionati da una sola società, o da società appartenenti allo stesso gruppo, o in depositi in contanti.</p> <p>Il Comparto non potrà investire in società domiciliate in paesi che non prevedano un adeguato accordo per lo scambio delle informazioni con l'Italia.</p> <p>Questi vincoli d'investimento saranno rispettati per almeno i due terzi di ogni anno civile, a far data dal giorno 03/03/2017.</p> <p>Nel quadro dell'ottimizzazione del metodo</p>	<p>Il Comparto rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con la performance dell'Indice di Riferimento, il Comparto raggiungerà il suo obiettivo di gestione attraverso un metodo di replica diretta, ossia il Comparto investirà principalmente nei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>Le azioni del Comparto sono incluse nell'elenco degli investimenti idonei al regime del "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR), introdotto prima del 31 dicembre 2018 o dal 1° gennaio 2020, ai sensi della Legge Finanziaria italiana del 2017 (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Il Comparto dovrà investire almeno il 70% del suo patrimonio in strumenti finanziari, negoziati o non negoziati in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione, emessi o perfezionati da società domiciliate in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea o del SEE con una stabile organizzazione in Italia.</p> <p>Almeno il 25% di tali strumenti finanziari, pari al 17.5% del valore totale del patrimonio del Comparto, dovrà essere emesso da società non incluse nell'indice FTSE MIB o in altro indice equivalente. Almeno il 5% di tali strumenti finanziari, pari al 3.5% del valore totale del patrimonio del Comparto, dovrà essere emesso da società non incluse negli indici FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap o in altro indice equivalente.</p> <p>Il Comparto non potrà investire più del 10% del valore totale del suo patrimonio in strumenti finanziari emessi o perfezionati da una sola società, o da società appartenenti allo stesso gruppo, o in depositi in contanti.</p> <p>Il Comparto non potrà investire in società domiciliate in paesi che non prevedano un adeguato accordo per lo scambio delle informazioni con l'Italia.</p>
--------------------------------------	--	---

	<p>di replica diretta dell'Indice di Riferimento, il Comparto, rappresentato dal suo gestore finanziario delegato, potrà decidere di ricorrere ad una tecnica cosiddetta "di campionatura" consistente nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi che compongono l'Indice di Riferimento, con l'obiettivo di contenere i costi legati all'investimento nei diversi componenti dell'Indice di Riferimento. Una strategia di replica mediante campionatura potrebbe in particolare portare il Comparto ad investire in una selezione di titoli rappresentativi dell'Indice di Riferimento (e non in tutti i titoli che lo compongono), in proporzioni diverse rispetto all'Indice di Riferimento, o anche in titoli diversi da quelli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>A titolo accessorio e sempre allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con il rendimento dell'Indice di Riferimento, il Comparto potrà altresì sottoscrivere contratti su Strumenti Finanziari a Termine ("SFT"). Gli SFT sottoscritti in tale quadro potrebbero essere, in particolare, contratti di tipo Futures su indici e/o swap di copertura appositamente sottoscritti per minimizzare il Tracking Error del Comparto.</p> <p>Allo scopo di consentire agli investitori di beneficiare di una trasparenza sul metodo di replica diretta adottato (replica integrale dell'Indice di Riferimento o campionatura per contenere i costi di replica) e sulle relative conseguenze in termini di attivi detenuti dal Comparto, informazioni riguardanti la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti nel portafoglio del Comparto sono disponibili sulla pagina dedicata al Comparto, accessibile dal sito www.lyxoretf.com. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p> <p>Nell'ambito della gestione della sua esposizione, il Comparto potrà essere esposto fino ad un massimo del 20% del suo patrimonio in azioni di una stessa entità emittente. Tale limite del 20% potrà essere innalzato al 35% per singola entità emittente, ove risulti giustificato da condizioni di mercato straordinarie, in particolare ove taluni titoli siano largamente dominanti e/o in caso di forte volatilità di uno strumento finanziario o dei</p>	<p>Affinché il comparto possa beneficiare della legge PIR per un anno solare, questi vincoli d'investimento saranno rispettati per almeno i due terzi di ogni anno civile, a far data dal giorno 01/01/2020.</p> <p>Nel quadro dell'ottimizzazione del metodo di replica diretta dell'Indice di Riferimento, il Comparto, rappresentato dal suo gestore finanziario delegato, potrà decidere di ricorrere ad una tecnica cosiddetta "di campionatura" consistente nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi che compongono l'Indice di Riferimento, con l'obiettivo di contenere i costi legati all'investimento nei diversi componenti dell'Indice di Riferimento. Una strategia di replica mediante campionatura potrebbe in particolare portare il Comparto ad investire in una selezione di titoli rappresentativi dell'Indice di Riferimento (e non in tutti i titoli che lo compongono), in proporzioni diverse rispetto all'Indice di Riferimento, o anche in titoli diversi da quelli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>A titolo accessorio e sempre allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con il rendimento dell'Indice di Riferimento, il Comparto potrà altresì sottoscrivere contratti su Strumenti Finanziari a Termine ("SFT"). Gli SFT sottoscritti in tale quadro potrebbero essere, in particolare, contratti di tipo Futures su indici e/o swap di copertura appositamente sottoscritti per minimizzare il Tracking Error del Comparto.</p> <p>Allo scopo di consentire agli investitori di beneficiare di una trasparenza sul metodo di replica diretta adottato (replica integrale dell'Indice di Riferimento o campionatura per contenere i costi di replica) e sulle relative conseguenze in termini di attivi detenuti dal Comparto, informazioni riguardanti la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti nel portafoglio del Comparto sono disponibili sulla pagina dedicata al Comparto, accessibile dal sito www.lyxoretf.com. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p> <p>Nell'ambito della gestione della sua esposizione, il Comparto potrà essere esposto fino ad un massimo del 20% del</p>
--	--	--

	<p>titoli legati ad un settore economico rappresentato nell'Indice di Riferimento, soprattutto nel caso di un'offerta pubblica che coinvolga uno dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento o in caso di limitazione significativa della liquidità riguardante uno o più strumenti finanziari rientranti nella composizione dell'Indice di Riferimento.</p>	<p>suo patrimonio in azioni di una stessa entità emittente. Tale limite del 20% potrà essere innalzato al 35% per singola entità emittente, ove risulti giustificato da condizioni di mercato straordinarie, in particolare ove taluni titoli siano largamente dominanti e/o in caso di forte volatilità di uno strumento finanziario o dei titoli legati ad un settore economico rappresentato nell'Indice di Riferimento, soprattutto nel caso di un'offerta pubblica che coinvolga uno dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento o in caso di limitazione significativa della liquidità riguardante uno o più strumenti finanziari rientranti nella composizione dell'Indice di Riferimento.</p>
<p>- PROFILO DI RISCHIO</p>	<p>Rischio specifico per la legge PIR</p> <p>Assente</p>	<p>Rischio specifico per la legge PIR</p> <p>Il Comparto intende conformarsi ai requisiti della legge PIR, il piano individuale di risparmio a lungo termine introdotto in Italia attraverso la Legge Finanziaria del 2017, che replica l'Indice di Riferimento. Tra i fattori che possono influenzare la capacità del Comparto di conformarsi alla legge PIR figurano gli aggiornamenti della metodologia del fornitore dell'Indice di Riferimento, la cancellazione dal listino o modifiche nelle caratteristiche dei titoli detenuti dal Comparto, o il venir meno nei titoli dei criteri prescritti dalla legge PIR. I titoli che già compongono l'Indice di Riferimento continueranno a farne parte e il Comparto potrà quindi continuare a detenerli fino alla loro esclusione dall'Indice di Riferimento, in occasione del successivo ribilanciamento programmato. In circostanze eccezionali, il Comparto può altresì detenere titoli a integrazione dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento. La Società di Gestione potrà gestire tali contingenze a sua discrezione. Inoltre, il quadro normativo della legge PIR può variare nel tempo, comportando di conseguenza una modifica dell'Indice di Riferimento o della strategia d'investimento, previa autorizzazione della CSSF.</p>